



Verbale d'assemblea

04 Aprile 2024

N°1

Il giorno 04 Aprile 2024 alle ore 20:30 si riunisce in Largo Palmina Martinelli - 70026 Modugno l'assemblea dei soci dell'Associazione Culturale Piazza Pubblica, a seguito convocazione ricevuta, mezzo mail, in data 29.03.2024

I soci presenti sono:

Roberto Signorile, Lavinia Priore, Carla Perrucci, Lucia Menolascina, Roberto Giuseppe, Catano Leonardo, Rana Olimpia, Santoro Antonio, Vito Maggio, Vito Corriero, Rossella Dattoma, Alloggio Saverio, Giovanni Cotrone, Antonella Maggio, Lavinia Lepore, Iannola Angela, Leonardo Pepe, Sonia De Carlo, Nicola Scianimanico, Vito Trentadue, Stramaglia Santina, Corriero Antonio, Dattoma Francesco, Luigi Dattoma, Anna Piccolo, Angela Pentrelli, Vito Cramarossa, Nicola Armenise, Di Ceglie Saveria, Paris Saverio, Maria Morisco, Maria Giuliani, Caterina Alfonsi, Valeria Matera, Lorena Tavarilli, Francesco Coco, Mariella Ricupero, Giuseppe Montebruno, Graziana Anna Trentadue, Michele Ventola, Roberto Bottalico, Antonella Maggio, Francesca Cammardella, Rosa Viola, Sauro Accorsi, Cesira Signorile, Anna Vitucci, Luigi Signorile, Vito Calia, Simona Romita, Marina Serini, Rosaria Vitrano, Giuseppe Spagnuolo, Lucia

Paris, Giovanni Longo, Caterina Del Picco, Giuseppe Rosario Barile, Silvana Santomauro, Luigi Mongelli, Annamaria Stramaglia, Domenico Triggiani, Daniele Forte, Rosaria Cavallo, Francesco Triggiani, Pietro Accettura, Caterina Scardigno, Maria Rosaria Ventola, Michele Cramarossa, Giada Bello, Doriana Blonda, Antonio Di Ceglie, Mancini Romolo, Giuseppe Germinario, Sergio Stramaglia, Lucia Rita Trenatdue, Daria Dilisio, Danilo Gnan, Pamela Altamura, Sebastiano Longo, Leonardo Bozzi, Rosa Dell'erba, Elisabetta Tursi, Giuseppe Morisco, Sergio Volpe, Domenico Triggiani, Arianna Pontrelli. (82).

È validamente costituita l'assemblea straordinaria con la presenza dei 2/3 dei soci, necessaria a deliberare sulle modifiche statutarie.

L'ordine del giorno è il seguente:

1. Approvazione modifiche statutarie per adeguamento alla legge del terzo settore, così come da comunicazione Runts del 29.03.2024;
2. Approvazione bilancio 2023;
3. Notte Bianca dello sport 2024: votazione relativa alla scelta del progetto benefico da finanziarie.;
4. Varie ed eventuali

All'apertura dell'assemblea, il presidente Roberto Signorile, illustra i motivi che hanno portato ad effettuare adeguamenti statutari della Associazioni di volontariato e di Promozione sociale, alla luce della normativa vigente e delle direttive ministeriali. (il codice del terzo settore – Decreto Legislativo 3 Luglio 2017 n.117). Il Presidente Spiega che, a seguito dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 3 Luglio 2017 n.117, in data 16.05.2019 l'Assemblea Straordinaria aveva provveduto ad apportare le modifiche Statutarie necessarie per registrare l'associazione all'interno del RUNTS.

Lo Statuto così come approvato in data 16.05.2019 veniva registrato presso l'Agenzia delle Entrate in data 01.02.2023 e inviato tramite pec al Runts per la registrazione in data 27.03.2024.

In data 29.03.2024, il Runts, tramite pec, comunicava che "All'art. 4 dello Statuto sono elencate tutte le attività di interesse generale previste dall'art. 5 del d.lgs. 117/2017, in contrasto con quanto espressamente indicato dall'art. 21 del medesimo decreto: più precisamente, l'art. 21 comma 1 del Codice del Terzo Settore prevede che lo Statuto individui "l'attività di interesse generale che costituisce l'oggetto sociale" la quale, unitamente alle finalità perseguite, caratterizza l'operato dell'associazione. Alla luce di quanto sopra si rende necessario per l'associazione modificare lo statuto ai fini dell'adeguamento dello stesso alle norme del Codice del Terzo Settore come di seguito dettagliato. Lo statuto modificato e registrato presso Agenzia delle Entrate dovrà essere trasmesso per il tramite della posta elettronica certificata intestata all'ente o della posta ordinaria, ai seguenti indirizzi: runts.puglia@pec.rupar.puglia.it e p.cimmino@regione.puglia.it".

Reso edotta l'associazione di quanto necessario per adeguare lo Statuto al Codice del Terzo Settore, il Presidente da lettura dell'art. 4 dello statuto nella sua precedente formulazione e seguendo le direttive del Runts, dopo ampio dibattito l'art. 4 dello Statuto viene così modificato:

"Art. 4 - Scopo, finalità e attività.

L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi in particolare di una o più delle seguenti attività di interesse generale, come indicate dall'art. 5 comma 1, del Codice del Terzo Settore:

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

t) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;

u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o

erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;

v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;

w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

Dette attività verranno svolte avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.

L'associazione non prevede limitazioni in riferimento alle condizioni economiche e non dispone discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione dei soci e non prevede il diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota associativa.

Le finalità perseguite dall'associazione sono di solidarietà sociale e vengono perseguite attraverso le attività sopra menzionate e ad esse direttamente connesse.

L'associazione ha lo scopo di essere:

- strumento che affermi la civiltà e la libertà, che si impegni a promuovere la cultura nelle sue molteplici sfaccettature: letteratura, arte, cinema e sport;
- luogo di partecipazione e di scambio di idee, che si impegni a cogliere le urgenze dell'attualità, a far crescere un pensiero critico e riflessivo, a formare, nel suo piccolo, le coscienze di ognuno;
- luogo di riflessione, di elaborazione, di confronto e di scambio socio-culturale, con il fine di offrire un'occasione di impegno e di partecipazione.

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, previa individuazione da parte del Consiglio Direttivo.

L'associazione può esercitare anche attività di raccolta fondi, a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo Settore, attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico."

Dopo aver dato lettura della nuova formulazione dell'art.4 dello Statuto, lo stesso viene sottoposto alla votazione dell'Assemblea che lo approva all'unanimità.

Il Presidente prosegue con la lettura di tutti gli altri articoli dello Statuto su cui viene effettuata di volta in volta la richiesta di approvazione, che per ogni articolo viene votata favorevolmente all'unanimità.

Il testo modificato viene così approvato all'unanimità dai presenti (82) che rappresentano i 2/3 dei soci aventi diritto, e attribuisce al presidente il compito di registrare lo statuto presso l'Agenzia dell'Entrate.

Si prosegue con il 2° punto all'ordine del giorno, proiettando il file del bilancio, che si allega al presente verbale.

Il Presidente illustra il bilancio e dopo ampio dibattito lo stesso viene approvato all'unanimità dei presenti (82).

All'unanimità l'Assemblea approva che la somma di € 32877,00 costituente la voce di "Cassa e Banca anno corrente" viene vincolata ed impegnata per perseguire gli scopi sociali da realizzarsi durante l'anno associativo 2023/2024.

Il bilancio e la documentazione a supporto restano a disposizione dei soci presso i locali dell'associazione e l'assemblea da mandato al Consiglio di provvedere alla pubblicazione dello stesso sul Runt.

Si prosegue con il 3° punto all'ordine del giorno, chiedendo ai presenti di individuare un progetto da finanziare con i proventi della "Notte Bianca dello sport".

Il Consiglio Direttivo propone di finanziare l'acquisto di una particolare mano bionica, chiamata Adam's Hand, in favore di Vincenzo Castoro. Viene illustrata la storia di Vincenzo appresa tramite i social. Vincenzo Castoro è un ragazzo originario di Grumo Appula, che qualche giorno dopo la sua laurea ha subito un incidente e l'amputazione dell'arto destro. Vincenzo ha avviato una raccolta fondi sulla piattaforma GoFundMe per l'acquisto del dispositivo Adam's Hand.

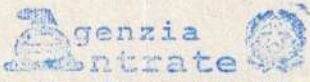
La richiesta di Vincenzo è di €28700, e ad oggi attraverso la raccolta fondi da lui avviata ha raccolto la cifra di €9800 circa. La proposta è quella di aiutare Vincenzo nell'acquisto del dispositivo medico corrispondendo la somma necessaria all'acquisto del dispositivo Adam's Hand al netto di quanto già raccolto autonomamente tramite la piattaforma GoFundMe da Vincenzo.

All'unanimità l'assemblea approva di finanziare con i proventi della "Notte Bianca dello sport" l'acquisto del dispositivo Adam's Hand in favore di Vincenzo Castoro.

L'assemblea si conclude alle 22:00 circa.

I SOCI

[Signature]
[Signature]
[Signature]


Agenzia Entrate
Direzione Provinciale di Bari
Ufficio Territoriale di Bari
Registrato al n. 2151 14 MAG 2024 serie 3
ESENTE

L'Incaricato (*)
Ugo COLAIANNI
(*) Firma su delega del Direttore Provinciale
Valentini SALICE

IL PRESIDENTE

[Signature]

IL SEGRETARIO

[Signature]

STATUTO ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE

"ASSOCIAZIONE SOCIO - CULTURALE PIAZZA PUBBLICA" - E.T.S.

Art. 1. - Costituzione e denominazione.

È costituita ai sensi dell'articolo 36 e ss. del c.c. e del Codice del Terzo settore una libera associazione di promozione sociale (in seguito anche solo "Associazione" o "APS"), denominata "Associazione Socio - Culturale Piazza Pubblica - A.P.S." - Ente del Terzo Settore.

Art. 2. - Sede.

L'associazione ha sede legale in Modugno (Ba), alla via Roma, 95/A, presso lo Studio legale Pironti. Per raggiungere i suoi fini e rispondere adeguatamente alle caratteristiche delle diverse iniziative, l'Associazione potrà esercitare la propria attività anche in luoghi diversi da quello abituale.

Art. 3 - Durata.

L'Associazione ha durata illimitata.

Art. 4 - Scopo, finalità e attività.

L'associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi in particolare di una o più delle seguenti attività di interesse generale, come indicate dall'art. 5, comma 1, del Codice del Terzo Settore:

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di

promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

t) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;

u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;

v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;

w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

Dette attività verranno svolte avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.

L'associazione non prevede limitazioni in riferimento alle condizioni economiche e non dispone discriminazioni di qualsiasi natura in relazione



all'ammissione dei soci e non prevede il diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota associativa.

Le finalità perseguite dall'associazione sono di solidarietà sociale e vengono perseguite attraverso le attività sopra menzionate e ad esse direttamente connesse.

L'associazione ha lo scopo di essere:

• strumento che affermi la civiltà e la libertà, che si impegni a promuovere la cultura nelle sue molteplici sfaccettature: letteratura, arte, cinema e sport;

• luogo di partecipazione e di scambio di idee, che si impegni a cogliere le urgenze dell'attualità, a far crescere un pensiero critico e riflessivo, a formare, nel suo piccolo, le coscienze di ognuno;

• luogo di riflessione, di elaborazione, di confronto e di scambio socio-culturale, con il fine di offrire un'occasione di impegno e di partecipazione.

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, previa individuazione da parte del Consiglio Direttivo.

L'associazione può esercitare anche attività di raccolta fondi, a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo Settore, attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva, al fine di finanziarie le proprie attività di interesse generale nel rispetto dei

principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

Art. 5 - I Soci.

Il numero di soci è illimitato ma non può, in alcun caso, essere inferiore al minimo stabilito per legge.

Possono aderire all'associazione persone fisiche e enti del terzo settore o senza scopo di lucro, che condividono le finalità della stessa e che partecipano alle attività dell'associazione con la loro opera, con le loro competenze e conoscenze.

L'Associazione è composta dai Soci Fondatori e Soci Ordinari:

a) FONDATORI: coloro che intervengono all'atto costitutivo, sono tenuti al sostegno dell'Associazione tramite il versamento della quota annuale e di ciò che è necessario per l'avvio dell'Associazione. I Soci Fondatori rimangono a vita nel Consiglio Direttivo in veste di Consiglieri;

b) ORDINARI: coloro i quali previa domanda di ammissione, e relativa accettazione da parte del Consiglio Direttivo, entrano a far parte dell'Associazione, sostenendola nella stessa misura dei soci fondatori con il solo versamento della quota d'iscrizione e della quota annuale.

Lo stato di associato ha carattere permanente e può venire meno solo nei casi previsti dall'art. 8 del presente Statuto.

Art. 6 - Ammissione dei Soci.

Per diventare socio ordinario è necessario e indispensabile:

a) inoltrare la domanda su apposito modulo al Consiglio Direttivo, recante i dati e i recapiti dell'interessato;

b) accettare integralmente le norme statutarie ed eventuali regolamenti dell'Associazione, dichiarando di impegnarsi ad attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;

c) versare la quota d'iscrizione e successivamente la quota associativa annuale, entro il termine stabilito dal Consiglio Direttivo.

La domanda di ammissione presentata da coloro che non abbiano raggiunto la maggiore età, dovrà essere firmata da un genitore o da chi ne fa le veci.

Il Consiglio Direttivo delibera sulla domanda di ammissione secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite dall'Associazione e le attività di interesse generale svolte, verificando l'aderenza e la condizione dei principi dell'Associazione stessa.

La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata nel libro degli associati. In caso di rigetto della domanda di ammissione, il Consiglio Direttivo deve, entro trenta giorni, comunicare il motivo del rigetto: in questo caso il richiedente può, entro sessanta giorni dalla comunicazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, che delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocati, in occasione della sua successiva convocazione.

Art. 7 - Diritti e doveri dei Soci.

Tutti i soci hanno pari diritti e doveri. In particolare, i soci hanno il diritto di:

- a. - eleggere gli organi associativi e di essere eletti negli stessi;
- b. - esaminare i libri sociali;
- c. - essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
- d. - frequentare i locali dell'associazione, nel rispetto dei regolamenti interni e delle regole della convivenza civile;
- e. - partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'associazione;
- f. - concorrere all'elaborazione ed approvare il programma delle attività dell'Associazione, proponendo e promuovendo iniziative in aderenza agli scopi e ai principi della stessa;
- g. - prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione dei bilanci e consultare i libri associativi;
- h. - essere rimborsati delle spese effettivamente sostenute e documentate ove autorizzate preventivamente dal Consiglio Direttivo o eventualmente ratificate da questo.

Al contempo, i soci hanno l'obbligo di:

- a. - rispettare lo Stato e i regolamenti interni dell'Associazione;
- b. - contribuire alla realizzazione degli scopi sociali, svolgendo la propria attività senza fini di lucro, anche indiretto;
- c. - versare la quota d'iscrizione e la quota associativa annuale secondo le modalità, gli importi e i termini deliberati.

Tutte le cariche elettive sono gratuite e le attività svolte dai soci sono a titolo volontario.

L'Associazione, in caso di particolare necessità, può intrattenere rapporti di lavoro retribuiti anche ricorrendo ai propri associati.

Art. 8 - Perdita della qualità di Socio.

La qualità di socio si perde per decesso, recesso, esclusione.

Il recesso dall'Associazione è sempre consentito tramite comunicazione in forma scritta indirizzata al Consiglio Direttivo che dovrà adottare una apposita deliberazione da comunicare al socio. La dichiarazione di recesso ha effetto con lo scadere dell'anno in cui la stessa viene resa, purché effettuata entro tre mesi dalla fine dello stesso.

Perdono la qualità di socio per esclusione coloro che si rendono gravemente colpevoli di comportamenti scorretti e ripetuti che costituiscono violazione di norme statutarie e del regolamento interno o che possano provocare danni materiali, morali o che ledano il diritto all'immagine dell'Associazione. La qualità di socio si perde anche per ingiustificata inattività prolungata dalle attività associative.

L'esclusione del socio è deliberata anche in caso di morosità, che interviene quando il socio non versa la propria quota associativa annuale entro un mese dalla data di scadenza stabilita dal Consiglio Direttivo e resta inadempiente anche dopo l'ulteriore termine ingiuntogli dallo stesso Consiglio Direttivo.

L'esclusione è deliberata dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo dopo aver ascoltato il socio interessato. La delibera di esclusione deve essere comunicata adeguatamente all'associato, che potrà presentare le proprie controdeduzioni e ricorrere all'autorità giudiziaria competente entro sei mesi dalla notifica dell'esclusione.

I diritti di partecipazione all'associazione non sono trasferibili e le somme versate a titolo di quota associativa non sono rimborsabili, rivalutabili e trasmissibili.

I soci che abbiano cessato la loro qualità non hanno alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

Art. 9. - Organi della Associazione.

Gli organi dell'Associazione sono: l'Assemblea, il Consiglio Direttivo, il Presidente e l'ufficio di presidenza, composto da Segretario, Vice-Presidente e Presidente.

Art. 10 - L'Assemblea dei Soci.

L'Assemblea dei soci è l'organo sovrano dell'Associazione.

E' convocata e presieduta dal Presidente, in via ordinaria, almeno una volta l'anno per l'approvazione del rendiconto economico e per affrontare le problematiche più rilevanti per la vita dell'Associazione.

L'Assemblea deve essere convocata, inoltre, quando se ne ravvisi la necessità o quanto ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati con diritto di voto e in regola con i versamenti delle quote associative.

Nell'Assemblea hanno diritto di voto tutti i soci che sono iscritti, da almeno tre mesi, nel libro degli associati.

Ciascun associato ha un voto e può farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun socio può rappresentare sino ad un socio.

E' consentito l'intervento in Assemblea e l'espressione del voto per il tramite di mezzi di telecomunicazione, previa richiesta in forma scritta, indirizzata al Consiglio Direttivo entro due giorni dalla data della convocazione.

L'assemblea ha le seguenti competenze inderogabili:

- nomina e revoca i componenti degli organi associativi;
- approva il bilancio di esercizio;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi, ai sensi dell'art. 28 del Codice del terzo settore, e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sulla esclusione degli associati proposta dal Consiglio Direttivo;
- delibera sulle modificazioni dell'Atto costitutivo o dello Statuto;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera lo scioglimento;
- delibera la trasformazione, fusione o scissione dell'associazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla Legge, dall'Atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.

Art. 11 - Convocazione dell'Assemblea.

La convocazione dell'Assemblea deve essere effettuata almeno quattro giorni prima della data della riunione mediante comunicazione scritta, tramite posta ordinaria o posta elettronica indirizzata ai soci. L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora di prima e seconda convocazione -non nel medesimo giorno- e il luogo, nonché l'ordine del giorno.

L'assemblea può essere costituita in forma ordinaria e straordinaria.

Art. 12 - Assemblea ordinaria.

All'assemblea ordinaria spetta di:

- a. - eleggere il Presidente e i tre soci ordinati che confluiranno nel Consiglio Direttivo;
- b. - approvare il bilancio;
- c. - approvare il rendiconto annuale;
- d. - approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- e. - deliberare su ogni argomento sottoposto al suo esame dal Consiglio Direttivo, ivi comprese le proposte di esclusione dei soci e di rigetto delle domande di ammissione, e dalle eventuali proposte dei singoli soci fondatori e ordinari;
- f. - proporre iniziative indicandone modalità e supporti organizzativi;

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della maggioranza assoluta dei soci, in proprio o per delega, e in seconda

convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti, in proprio o per delega, e delibera con la maggioranza dei presenti.

Art. 13 - Assemblea straordinaria.

All'assemblea straordinaria spetta di:

- a. - revocare il Presidente e i tre componenti elettivi del Consiglio Direttivo;
- b. - deliberare sullo scioglimento dell'Associazione, la devoluzione del patrimonio e sulla modifica dello statuto;
- c. - approvare la proposta di instaurazione di rapporti di lavoro fatta dal consiglio direttivo;
- d. - deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi, ai sensi dell'art. 28 del Codice del terzo settore, e promuovere azione di responsabilità nei loro confronti;
- e. - deliberare la trasformazione, fusione o scissione dell'associazione;

L'assemblea straordinaria è validamente costituita in presenza di almeno due terzi dei soci e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. L'assemblea straordinaria delibera la revoca del Presidente e dei tre componenti elettivi del Consiglio Direttivo con il voto favorevole dei due terzi dei presenti.

Quando l'assemblea straordinaria delibera sulla modifica dell'atto costitutivo e dello statuto è validamente costituita in presenza almeno dei tre quarti dei soci e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Quanto l'assemblea straordinaria delibera sullo scioglimento dell'associazione e sulla devoluzione del patrimonio è validamente costituita con la presenza almeno dei tre quarti dei soci e delibera con il voto favorevole dei tre quarti dei presenti.

Art. 14 - Espressione del voto.

Nelle delibere di approvazione del bilancio/rendiconto economico finanziario e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i membri del consiglio direttivo non hanno voto.

Per le votazioni si procede normalmente per alzata di mano; nel caso di partecipazione per il tramite di sistemi di telecomunicazioni, l'espressione del voto può essere consentita, previa richiesta scritta dell'interessato da presentare al Consiglio Direttivo, inoltrata entro due giorni dalla data dell'Assemblea in prima convocazione, tramite sistemi che garantiscano la contestualità della votazione e la sua unicità.

Per l'elezione delle cariche sociali si procede mediante il voto a scrutinio segreto su scheda, salve le indicazioni riprodotte nel regolamento elettorale.

Art. 15 - Pubblicità delle delibere assembleari.

Delle delibere assembleari deve essere data pubblicità, per estratto, mediante lettura del verbale nella seduta successiva, affissione nella sede sociale o pubblicazione online.

Art. 16 - Il Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo è l'organo di amministrazione ed esecutivo dell'Associazione: opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere, per gravi motivi, revocato con decisione motivata assunta in sede straordinaria.

Esso è costituito da un minimo di sei ad un massimo di nove membri, nominati per la durata di tre anni e sono rieleggibili.

I membri del consiglio direttivo dovranno essere tutti maggiorenni.

La maggioranza degli amministratori sono scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti associati: si applica l'art. 2382 Codice civile riguardo alle cause di ineleggibilità e di decadenza.

Sono membri del Consiglio Direttivo: i tre Soci Fondatori, con carica fissa e continuativa fino a dimissioni volontarie; il Presidente e i tre Soci Ordinari eletti dall'assemblea.

Qualora durante il mandato venga a mancare in maniera irreversibile uno dei tre consiglieri eletti, si procederà alla sostituzione facendo subentrare il primo dei soci non eletti, che rimarrà in carica fino alla scadenza del mandato del consigliere sostituito.

Qualora durante il mandato venga a mancare un socio fondatore, esso non verrà sostituito.

Il Consiglio Direttivo si considera decaduto quando vengano a mancare i due terzi dei componenti. In questo caso l'Assemblea rieleggerà i nuovi componenti del Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo è convocato e presieduto dal Presidente.

Il Consiglio direttivo è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei membri che lo compongono e delibera con i voti favorevoli della maggioranza dei presenti; in caso di parità di voti, il voto del Presidente è determinante.

Le cariche direttive sono a titolo gratuito.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Art. 17 - Attività e compiti del Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno una volta l'anno, ed è dotato dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione.

Spetta al Consiglio direttivo tutto quanto non sia per Legge o per Statuto di pertinenza esclusiva dell'Assemblea o di altri organi associativi. In particolare, e tra gli altri, spetta al Consiglio Direttivo:

- a. - eseguire le deliberazioni dell'Assemblea;
- b. - stabilire annualmente il calendario delle varie attività associative sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;
- c. - predisporre e presentare annualmente all'assemblea per l'approvazione: la relazione dell'attività svolta e il bilancio/rendiconto economico finanziario dell'esercizio trascorso;
- d. - coordinare e modificare gli aspetti organizzativi;

e. - deliberare l'ammissione o il diniego di ammissione dei richiedenti l'adesione all'associazione;

f. - proporre all'Assemblea l'espulsione di soci;

g. - proporre all'assemblea straordinaria l'instaurazione dei rapporti di lavoro, fissandone mansioni, qualifiche e retribuzioni;

h. - conferire procure generali e speciali;

i. - formulare il regolamento interno, utile per il funzionamento dell'Associazione, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;

l. - deliberare le azioni disciplinari nei confronti degli associati;

m. - stipulare tutti gli atti e i contratti inerenti le attività associative;

n. - curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'associazione o ad essa affidati.

Art. 18 - Il Presidente.

Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione, nei rapporti interni ed in quelli esterni, nei confronti di terzi ed in giudizio, compie tutti gli atti che impegnano l'Associazione verso l'esterno e a lui potranno essere delegati parte dei poteri spettanti al Consiglio Direttivo.

Il Presidente è eletto dall'Assemblea tra i soci, con la maggioranza dei voti dei presenti.

Rimane in carica per cinque anni e compete a lui la scelta del tesoriere, individuato tra i componenti del Consiglio Direttivo, e del segretario. Il Presidente cessa per scadenza del mandato, dimissioni volontarie o per

eventuale revoca, per gravi motivi, deliberata dall'Assemblea straordinaria, costituita da almeno due terzi dei così e con il voto favorevole dei due terzi dei presenti.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato o in caso di dimissioni, il Presidente convoca l'Assemblea per la nomina del nuovo Presidente.

Compete al Presidente convocare e presiedere l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, sottoscrivere tutti gli atti amministrativi compiuti dall'Associazione.

Egli può aprire e chiudere, con i soci fondatori, conti correnti bancari e postali e procedere agli incassi.

Conferisce ai soci procura speciale per la gestione di attività varie, previa approvazione del Consiglio Direttivo.

Il Presidente in casi di oggettiva necessità può adottare provvedimenti di urgenza sottoponendoli alla ratifica del Consiglio Direttivo. Qualora il consiglio direttivo, per fondati motivi, non ratifichi tali provvedimenti entro dieci giorni, degli stessi risponde personalmente il Presidente.

Ha facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti riguardanti l'Associazione davanti a qualsiasi autorità giudiziale o amministrativa.

In caso di sua assenza o impedimento o dimissioni, il Presidente è sostituito in tutte le sue funzioni dal Vice-Presidente.

Art. 19 - Il patrimonio.

Il patrimonio dell'Associazione è costituito:

a. - dalle quote di iscrizione e dalle quote associative annuali versate dai soci;

b. - da eventuali contributi di privati o di enti pubblici, donazioni e lasciti testamentari;

c. - da eventuali beni acquisiti in proprietà dall'Associazione;

d. - da entrate derivanti dallo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;

e. - da entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi, nonché anche da attività diverse da quelle di interesse generale di cui all'art. 6 del Codice del Terzo Settore;

f. - rendite patrimoniali.

Eventuali utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, non potranno essere distribuiti sia in forma diretta che indiretta ai soci, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Il patrimonio dell'associazione è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Art. 20 - I libri.

L'associazione deve tenere i seguenti libri:

- libro degli associati, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;

- registro dei volontari, che svolgono la loro attività in modo non occasionale;

- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;

- libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, tenuto a cura dello stesso organo.

Gli associati hanno diritto di esaminare i suddetti libri associativi previa richiesta scritta indirizzata al Consiglio Direttivo che comunica, entro cinque giorni dalla suddetta, la data di accesso e le modalità. L'accesso può essere consentito solo in presenza di un componente del Consiglio Direttivo o un socio a tanto delegato e deve avvenire nei locali dell'Associazione.

Art. 21 - Volontari.

I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'Associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.



Ai volontari possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo.

Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario. Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate nei limiti di quanto previsto dall'art. 17 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

Art. 22 - Lavoratori.

L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità statutarie.

Art. 23 - Bilancio di esercizio.

L'esercizio sociale si chiude il 31 Dicembre di ogni anno; l'Associazione deve redigere il bilancio di esercizio annuale e con decorrenza dal primo gennaio di ogni anno.

Il Consiglio Direttivo ha l'obbligo di predisporre il rendiconto annuale da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale cui si riferisce ed è depositato presso il Registro unico nazionale del Terzo Settore e presso la sede sociale, dove potrà essere visionato dai soci.

L'Organo di amministrazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse di cui all'art. 4, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

Art. 24 - Scioglimento e devoluzione del patrimonio.

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'assemblea straordinaria, che provvede al contempo alla nomina di uno o più liquidatori, preferibilmente scelti tra i propri soci.

L'eventuale patrimonio residuo sarà devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore, e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad enti del terzo settore.

Nelle more della piena operatività del Registro unico nazionale del Terzo settore il patrimonio residuo può essere devoluto a fini di utilità sociale.

Art. 25 - Rinvio.

Per quanto non previsto dal presente Statuto, dagli eventuali regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applicano le norme previste dal d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del terzo settore) e ss.mm.ii e, in quanto compatibile, dal codice civile.

Roberto Spunzi



ASSOCIAZIONE SOCIO CULTURALE PIAZZA PUBBLICA - RENDICONTO PER CASSA ANNO 2023

Cambiando la data nelle due celle qui sotto, cambierà in tutte.

USCITE	31/12/2023	31/12/2022	ENTRATE	31/12/2023	31/12/2022
A) Uscite da attività di interesse generale			A) Entrate da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6905,46	7021,15	1) Entrate da quote associative e apporti dei fondatori	1725,00	1845,00
2) Servizi	17661,62	3757,02	2) Entrate dagli associati per attività mutuali	0,00	0,00
3) Godimento beni di terzi		0,00	3) Entrate per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00	0,00
4) Personale		0,00	4) Erogazioni liberali	44852,03	21105,00
5) Uscite diverse di gestione		18000,50	5) Entrate del 5 per mille	0,00	3707,41
Totale	24567,08	28778,67	6) Contributi da soggetti privati	0,00	0,00
			7) Entrate per prestazioni e cessioni a terzi	0,00	0,00
			8) Contributi da enti pubblici	3900,00	6406,76
			9) Entrate da contratti con enti pubblici	0,00	0,00
			10) Altre entrate	0,00	0,00
			Totale	49577,03	33064,17
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	25009,95	4285,50
B) Uscite da attività diverse			B) Entrate da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0,00	0,00	1) Entrate per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00	0,00
2) Servizi	0,00	0,00	2) Contributi da soggetti privati	0,00	0,00
3) Godimento beni di terzi	0,00	0,00	3) Entrate per prestazioni e cessioni a terzi	0,00	0,00
4) Personale	0,00	0,00	4) Contributi da enti pubblici	0,00	0,00
5) Uscite diverse di gestione	0,00	0,00	5) Entrate da contratti con enti pubblici	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	6) Altre entrate	0,00	0,00
			Totale	0,00	0,00
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	0,00	0,00
C) Uscite da attività di raccolta fondi			C) Entrate da attività di raccolta fondi		
1) Uscite per raccolte fondi abituali	0,00	0,00	1) Entrate da raccolte fondi abituali	0,00	0,00
2) Uscite per raccolte fondi occasionali	0,00	0,00	2) Entrate da raccolte fondi occasionali	0,00	0,00
3) Altre uscite	0,00	0,00	3) Altre entrate	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	Totale	0,00	0,00
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	0,00	0,00
D) Uscite da attività finanziarie e patrimoniali			D) Entrate da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	0,00	0,00	1) Da rapporti bancari	0,00	0,00
2) Su investimenti finanziari	0,00	0,00	2) Da altri investimenti finanziari	0,00	0,00
3) Su patrimonio edilizio	0,00	0,00	3) Da patrimonio edilizio	0,00	0,00
4) Su altri beni patrimoniali	0,00	0,00	4) Da altri beni patrimoniali	0,00	0,00
5) Altre uscite	0,00	0,00	5) Altre entrate	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	Totale	0,00	0,00
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	0,00	0,00
E) Uscite di supporto generale			E) Entrate di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0,00	0,00	1) Entrate da distacco del personale	0,00	0,00
2) Servizi	0,00	0,00	2) Altre entrate di supporto generale	0,00	0,00
3) Godimento beni di terzi	0,00	0,00			
4) Personale	0,00	0,00			
5) Altre uscite	0,00	0,00			
Totale	0,00	0,00	Totale	0,00	0,00
TOTALE ONERI E COSTI	24567,08	28778,67	TOTALE ENTRATE DELLA GESTIONE	49577,03	33064,17
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	25009,95	4285,50
			Imposte	0,00	0,00
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima di investimenti e disinvestimenti patrimoniali e finanziari (+/-)	25009,95	4285,50
Uscite da investimenti in immobilizzazioni o da deflussi di capitale di terzi	31/12/2023	31/12/2022	Entrate da disinvestimenti in immobilizzazioni o da flussi di capitale di terzi	31/12/2023	31/12/2022
1) Investimenti in immobilizzazioni inerenti alle attività di interesse generale	0,00	0,00	1) Disinvestimenti di immobilizzazioni inerenti alle attività di interesse generale	0,00	0,00
2) Investimenti in immobilizzazioni inerenti alle attività diverse	0,00	0,00	2) Disinvestimenti di immobilizzazioni inerenti alle attività diverse	0,00	0,00
3) Investimenti in attività finanziarie e patrimoniali	0,00	0,00	3) Disinvestimenti di attività finanziarie e patrimoniali	0,00	0,00
4) Rimborso di finanziamenti per quota capitale e di prestiti	0,00	0,00	4) Ricevimento di finanziamenti e di prestiti	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	Totale	0,00	0,00
			Imposte	0,00	0,00
			Avanzo/disavanzo da entrate e uscite per investimenti e disinvestimenti patrimoniali e finanziari (+/-)	0,00	0,00
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima di investimenti e disinvestimenti patrimoniali e finanziari (+/-)	25009,95	4285,50
			Avanzo/disavanzo da entrate e uscite per investimenti e disinvestimenti patrimoniali e finanziari (+/-)	0,00	0,00
			Avanzo/disavanzo complessivo (+/-)	25009,95	4285,50
Cassa e banca					
Cassa				31/12/2023	31/12/2022
Depositi bancari e postali				4070,00	1845,00
				28807,00	6022,05
Costi figurativi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi figurativi	31/12/2023	31/12/2022
1) da attività di interesse generale	0,00	0,00	1) da attività di interesse generale	0,00	0,00
2) da attività diverse	0,00	0,00	2) da attività diverse	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	Totale	0,00	0,00
CONTROLLO QUADRATURA *					
Cassa e Banca anno precedente	7867,05				
Avanzo/Disavanzo corrente	25009,95				
Cassa e Banca anno corrente	32877,00				
Esito controllo	Quadratura OK				

* Formula di controllo: Cassa e Banca dell'anno precedente + Avanzo/Disavanzo corrente = Cassa e Banca corrente

